



La sezione IN_Books della Biblioteca di Brugherio: nata dalla spinta degli operatori della biblioteca stessa all'interno di un percorso di formazione del progetto "Nati per leggere".

Agosto 2011

STORIA E STATO DELL'ARTE DELLA SEZIONE

La sezione "Leggere diversamente" della Biblioteca Civica di Brugherio è il risultato di un intreccio di concomitanze, che sembrano portare a maturazione i semi sopiti da tempo, in un terreno, via via sempre più fertile, di relazioni personali e istituzionali.

La sua storia

Nella primavera 2007 la Civica partecipa casualmente all'inaugurazione della Biblioteca della Fondazione Benedetta D'Intino, scoprendo l'esistenza di un mondo "parallelo" di lettura non convenzionale. Nell'autunno dello stesso anno, seguendo un incontro Nati per leggere a Mezzago, si confronta con i pediatri sul potenziale comunicativo dell'oggetto libro all'interno della relazione adulto/bambino anche in un contesto di disabilità, e su questo tema appronta la quarta edizione del corso brugherese di NPL, occasione per ospitare, per la prima volta nel febbraio 2008, la Neuropsichiatra Antonella Costantino, responsabile del centro sovrazonale di comunicazione aumentativa di Milano e il bibliotecario di Verdello, Sergio Masseroli, servizio in cui dal 2006, esiste una sezione di libri modificati in simboli

La serata è memorabile per due motivi: l'uno, per la massiccia affluenza di pubblico, che dice l'interesse della città e delle persone provenienti anche da fuori zona ; l'altro, per la presenza in sala di un'assistente sociale in forza al Comune di Brugherio che di lì a poco entrerà a far parte, del tutto casualmente, dello staff della Biblioteca; un'assistente sociale pratica di CAA, di libri modificati, di lettura in simboli... **Prima concomitanza...**

Mentre si percorrono i primi approfondimenti formativi, si attiva la rete degli operatori sociali e culturali del territorio: assistenti sociali, educatori professionali, cooperative, insegnanti, funzioni strumentali... ma anche lettori, scrittori in erba e illustratori. Una rete operativa, legata più all'ambito socio-culturale che a quello della clinica neuropsichiatrica.

Ciò che affascina la Biblioteca di Brugherio è la possibilità di dare un contributo proprio sulla scelta dei titoli da tradurre in simboli, a partire non da una disabilità specifica, di cui non ha conoscenza diretta, ma dall'esistenza di titoli imperdibili per ogni bambino in crescita, della cui efficacia ha invece esperienza diretta.

Oltre ai criteri di selezione estetici, letterari, pedagogici, la Biblioteca vuole socializzare anche la sua familiarità con la produzione di storie originali, attivando la rete degli illustratori e dei narratori che la circondano. Tra i Sopravoce della Biblioteca, gruppo di lettori volontari, ci sono educatrici e maestre della scuola dell'infanzia che intuiscono il potenziale comunicativo della lettura in simboli anche per l'intero gruppo classe, e offrono storie allo scopo. Anche gli illustratori in rete con la Biblioteca, che dal 2007 ospita annualmente la Sezione Allievi della Mostra internazionale di Illustrazioni per l'Infanzia "Le immagini della fantasia", raccolgono la sfida di fare i conti con una sempre maggiore leggibilità delle illustrazioni. ...**Seconda concomitanza.....**

Tali sollecitazioni condizionano la selezione del volontario di Servizio Civile realizzata proprio nell'estate 2009, che porta nello staff una giovanissima laureanda in Consulenza pedagogica e ricerca educativa, che dichiara il suo interesse per la CAA e per i libri in simboli. **Terza concomitanza!**

Per lei viene steso un Progetto sino al novembre 2010, che implica formazione specifica, allestimento del laboratorio per fare i libri, lavoro di rete, supervisione a distanza, garanzia di un'esperienza formativa e professionalizzante.

Questo è il tragitto che ha reso possibile, nel **maggio 2010**, l'inaugurazione della Sezione "Leggere diversamente", nata con il fondamentale scopo di dare visibilità pubblica a un'editoria parallela che ha diritto di essere contaminata dall'editoria infantile "ufficiale" (e viceversa) e di sederle accanto in un luogo pubblico accessibile a tutti.

Le forze e le novità messe in campo:

Sino all'aprile 2011 è il personale della Biblioteca Civica che coordina e sostiene il progetto legato all'ampliamento e al mantenimento della Sezione Leggere diversamente, con il prezioso sostegno del centro sovrazonale di comunicazione aumentativa di Milano.

Si consolida nello stesso periodo la collaborazione dell'equipe territoriale che ha dato avvio alla sezione e che coinvolge, oltre al personale della Biblioteca, anche referenti del Servizio sociale del Comune di Brugherio ed un'insegnante interessata.

Nell'ambito del corso formativo di Nati per Leggere viene approfondito anche l'approccio al libro tattile, in collaborazione con gli esperti della Fondazione pro ciechi di Roma, aumentando il patrimonio della sezione con acquisizioni di questa tipologia.

Dall'aprile 2011 viene sottoscritto un Accordo di partenariato con la Cooperativa Solaris di Triuggio (MB) e con la Cooperativa Il Brugo di Brugherio per la realizzazione di 50 nuovi titoli in simboli in triplice copia, da creare, adattare, modificare, tradurre mediante un'équipe di cui fa parte una pedagoga, un'illustratrice, due educatori professionali legati all'ambito della disabilità, gli "artigiani" del Laboratorio disabili Creattiviamoci, sotto il coordinamento della Biblioteca Civica - che sceglie e propone i testi - e la supervisione del Centro sovrazonale di CAA del Policlinico di Milano.

L'importante contributo di un finanziatore privato ha reso possibile questo obiettivo di incremento del patrimonio e l'apertura dello sportello di orientamento.

I lettori: In poco più di un anno di vita della sezione Leggere diversamente, sono **105** i nominativi di persone che hanno utilizzato la sezione: il **40%** provenienti dall'ambito familiare, (genitori, nonni, o i bambini stessi dalla fascia prescolare alla scuola media); il **45%** dal sistema scolastico ed educativo, (insegnanti, educatori scolastici e dell'asilo

nido, mediatori culturali, studenti), il **15%** dall'ambito professionale (operatori della riabilitazione, educatori, psicologi, logopedisti, psicomotricisti)

Lo stato dell'arte: Con il progetto di incremento sottoscritto nell'aprile 2011, la prospettiva immediata è di almeno un anno pieno di lavoro e fecondo di titoli, un anno durante il quale si studierà anche un arredo più consono e si intensificherà la relazione tra tutti gli operatori della rete intorno all'esigenza di trovare o produrre testi pertinenti ed efficaci.

Il 7 maggio 2011 si organizza un incontro formativo dal titolo "Libri per tutti" a cui partecipano una sessantina di persone, con l'obiettivo di presentare il nuovo progetto della sezione. Si coglie l'occasione per invitare la Dott.ssa Costantino a illustrare il nuovo libro guida "costruire libri e storie con la CAA, gli IN-books per l'intervento precoce e l'inclusione", e per visionare e raccontare le molte esperienze in corso, da parte di altri operatori.

Un tema importante che sta emergendo è il grande interesse che questi libri catturano da parte di tutti i bambini anche normodotati e la funzionalità per l'integrazione nel gruppo di chi presenta problemi di comunicazione, per varie disabilità, ritardo nel linguaggio o semplicemente perché straniero.

Dopo l'estate verrà aggiornato il sito della biblioteca e sarà possibile vedere la copertina dei libri in simboli autoprodotti presenti nel catalogo della sezione e ricevere tramite newsletter specifica per la sezione gli aggiornamenti sui titoli appena prodotti e sugli ultimi acquisti e novità della sezione.

E' in preparazione inoltre per l'autunno un Convegno di studi sul tema "**libri e accessibilità**" che illumini sempre più sui criteri di produzione degli IN-Books.

Per informazioni

Via mail a s.dambrosio@comune.brugherio.mb.it

Tel 039 2893405 – 410- 401